

Salvata in Abruzzo. Per la piccola 18 ore da sola. «Quando l'ho vista piangeva e chiamava la mamma»

Katia, notte nel bosco a 2 anni

LO PSICHIATRA

'Non avrà traumi
Affetto dei genitori
per consolarla
dello spavento'

ROMA — «Se si è trattato solo di episodio fortuito, causato dalla perdita di orientamento, non ci saranno grandi conseguenze psicologiche per la piccola». È il parere di **Emilio Sacchetti**, presidente della Società Italiana di Psichiatria, sulla vicenda della bimba che, smarritasi, ha trascorso da sola una notte nei boschi del teramano. «Se si esclude il dolo, cioè elementi tali da far pensare che la bambina sia stata avvicinata da qualcuno, i genitori possono stare tranquilli, la piccola non avrà nessun tipo di disagio psicologico in futuro». «Il tutto resta limitato a un grande spavento — prosegue Sacchetti — e la bimba supererà certamente lo spiacevole episodio grazie al grande affetto dei genitori».